NELLA PROFESSIONE
DELLA MOLT'ILLVSTRE
SVOR BARBARA FELICE OTTANI
NEL MONASTERO DI S. MARIA MADALENA.

S'allude al Nome.

Vestisti CATTERINA, hora nel fiere
Della sua bella età BARBARA vsui,
Quinci nodristi in seno aspro rigore,
Ed hor volo a pietade il core aperiui.

Mentr'eri CATTERINA eri al furore;
Hor che BARBARA sei Pietà rauiui,
Già CATTERINA armasti all'onte il core,
Hor BARBARA di sdegno affatto il priui.

Quanto meglio che pria BARBARA al nome
Fosti, ed hor CATTERINA, onde direi
Ch'eran d'vopo le spine all'auree chiome.

Mà t'intendo sì sì; BARBARA dei
Esser teco, ond'all'opre io sappi come
BARBARA viui, e CATTERINA sei.

L'Acc. Incauto.

ANAGRAMMA.

BARBARA FÆLIX DE OTTANIS
SAT FERA MVNDI BELLATRIX.

Explicatur Anagramma alludendo ad Professionem.

MAGDALIS, vt FÆLIX, affirmo insistere Claustris,
Quid FÆLIX? etiam Candida Sponsa Dei.

SAT Domine agnosco FERA, quod terrena secuta,
MVNDI BELLATRIX, omnia, satq; fui.

Nauri Flampedini.

S'allude all'Arma.

Fia ch'ami la terra?
Lungi mondan desio;
Eh che più vago è della terra il Cielo,
(Per professarsi à Dio)
Dicea con puro zelo
BARBARA ancor mortale.
Dunque non merauiglia,
Se trionfi nel Mondo di Dio Figlia,
Poiche fin dal Natale
Sol ti fortì per Guida vn ver LEONE,
Che con PALMA fedele vinse Plutone.

T. M.

IN BOLOGNA, Per Carl'Antonio Peri, all'Insegna del Sant'Angelo Custode. M. DC. LVII.

Con licenza de' Superiori.

Bella